

Usa di lhor, signor, che gli è hormai tempo  
 che 'l ziglio spanda l'ombra in ogni lato;  
 usa di lhor, signor, che l'è hormai tempo  
 che sij da ogniun per re vero honorato.  
 Non aspetar, como Hannibal, el tempo;  
 chè sciocho è a dire: l' non l'havea pensato.  
 Segue, chè havendo aperta ormai la porta  
 hai preparato al resto la via corta.

Et dimonstra il re:

Vedi costui, costui che de la guerra  
 è in tuto il mondo l'honorato nume,  
 como Italia d'intorno stringe et serra,  
 e contradire alcun non gli presume.  
 Piglial, Luigi, per tuo ducha in terra,  
 chè per tutto alzerai le regal piume;  
 e, vinto el mondo con opre legiadre,  
 regilo poi come signor e padre.

44 *Sumario di una lettera, data in Pavia, a dì  
 22 mazo 1507, a horre 2 di notte.*

Erri la majestà dil re volse honorar missier Jasom; chè a horra di la letion andò a l'ē scole, con do cardinali et tutta la corte. Esso missier Jasom in principio li fece una orationcula; poi intrò in la letion, proponendo do dubij, et arguendo *ad partes*; et quelli non volse deciderli, ma lassarli *sub examine et judicio* di la majestà sua. Et uno di la so corte, che li fazeva el pam che 'l manza, a Zenoa fè violentia a una garzona, ozi l' à fato apichar, dimostrando summa justitia. Ozi è a certa festa, in caxa di missier Scaramuza Visconte, dove è tutta la nobilità di le done e zentilhomeni di sta terra, e sua majestà, in honesti solazi. Doman anderà a disnar a la dita casa, con esso missier Visconte. La matina farà le beneditione di le scrovole; doman di sera anderà alozar a la Certosa, mia 5 di qui; luni, a disnar a Cassim, loco di missier Zuan Jacomo Triulzi, et la sera intrerà in Milan con triumpho. Di qui le strade ancora è coperte, e tanti verssi in laude, fati da' scolari. El cardinal Roam, San Severin, del Delfin (*del Final*), el fradelo dil gram maistro, ozi à disnato a la Certosa insieme; vano a Milan, e venirano contra la regia majestà. L' ambador di Spagna a terza, sta mane, fo in Milano; el vostro magnifico ambatore damatina va a la Zertosa, poi a Binasco. Doman da sera intrerà in Milan missier Christoforo Alberigo e missier Jasom, sono oratori per questa terra al re, e altri. Missier Jasom, visto il re, dismantò da cavalo; e il re volse dismantar ancora lui e abrazarlo a piedi. È stà ozi sopra una leze: *Gallus ff de liberis et postumis*. Lui medemo, ozi lezendo, disse che 'l non po-

deva venirli a le mano leze più a proposito, hessendo stato ad oldirla *ipse rex Gallorum*. I dubij, che 'l propose eri, fo: se 'l padre vien investito da un re *pro se et filiis*, se tal investitura se die' intender haver locho *ordine successivo*, zoè che i fioli debba *etiam* goder in vita dil padre, o ver da po' la morte sua. El secondo dubio, che dipende da questo, se 'l principe conciede uno privilegio al padre e 'l fiol, se in vita de esso padre tal privilegio die' tochar *pro dimidia* al fiolo, o vero sia tutto dil padre fin che 'l vive. Ozi a la scola ho visto scolari da 600 in suso; è più scolari qui cha tutti li altri studij de Italia. Le zente d' arme del re, lanze 1800 e fanti 12 milia, tutti alozati dai monti in qua, ozi ne son stà mandati sul piasentin et parmesan; li cavalli grossi non vano atorno, sono a l'erba. Se judicha il re tornerà presto in Franza. Par borgognoni li danno impazo; e questo per revocarlo et dar a Maximian, che vol venir in Italia a incoronarsi, e stimolato da quelli aspectano il loco suo, zoè de intrar re de' romani. Se dice

44\*

*Dil meze di zugno 1507.*

45

*A dì primo.* Da poi disnar fo collegio di savij.

*A dì 2.* Fo pregadi. E nota, è venuto uno nontio dil re di romani, secretissimo, qual è pre' Lucha di Renaldi. Et fo a la Signoria, credo in dimandar si la Signoria li vol dar il passo, come *alias* li promesse, perchè il re vol venir *omnino*.

In questo pregadi fo gran disputation; parlò homeni eccellenti di colegio e fuora, si tien per far risposta a Milan. Par il re voria intelligentia con la Signoria, venendo il re di romani con le arme, et per invader il stato di Milan *etc.*; perchè si ha il re vol venir con le arme, fa grandi preparamenti, à capitulà con li capi di sguizari contra Franza *etc.*

*Da Milan, fo letere di oratori.* Esser stati a uno prauso col cardinal Roam. *Item*, dil zonzer dil ducha di Savoja li, e di le zostrè si prepara di far *etc.* *Item*, il cardinal Santa Praxede, legato, viem a Milan, è zonto a Zenoa.

*A dì 3, fo il zorno dil Corpus Domini.* Fu fato bellissima processione, per le scuole, assa' varie cosse, e quelli di San Zanc Pollo e di fra' menori. Era